

pagasi 4 sino a 6 soldi il piede cubo, di cui il valore alla riva del mare è di soldi 40 - 80.

c. *Legna da fuoco.*

Tutte le specie di piante boschive sono atte ad uso di combustibile, ma non tutte hanno l'eguale forza calorica, inoltre bisogna riflettere che i prezzi della legna da ardere sono sempre di molto inferiori a quelli dei legnami da costruzione, da opera, e da sega, per cui non torna conto di ridurre a legna, che solo quelle piante le quali per la loro qualità non sono atte a miglior uso, come il cervato, il carpino bianco, il corbezzolo e le piante di basso fusto, oppure quelle fra le specie nobili che per difetti interni o di forma non si prestano ad altro uso. Considerando le specie principali di piante boschive lignee qui allignanti in quanto al loro valore calorico, (senza riflettere all'eventuale idoneità per iscopi migliori) devono le stesse essere classificate come segue:

Olivo, bosso selvatico, loto, elice, rovere di monte, cervato, frassino, acero, corbezzolo, faggio, olmo, carpino, rovere di valle, ginepro, pino, abete, pioppo, salice.

La legna destinata pella vendita deve in quanto alla lunghezza e forma essere adattata agli usi del commercio.

Si distinguono a seconda della grossezza della legna,

1. *Legna spaccate* (sbreghe). Queste si ricavano dai fusti grossi che hanno un diametro maggiore di 6 pollici circa, i quali vengono ridotti